



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE'

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 33 DEL 10/05/2021**

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai fini della formazione del rendiconto 2020

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di maggio, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore quattordici e minuti zero, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Si
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Si
3. CORSICO PICCOLINO Annamaria - Assessore	Si
4. RIAL Dario - Assessore	Si
5. RODOLFO Paola - Assessore	Si
6. VIGANO' Paolo Maria - Assessore	Si
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco Sig. GIROD Alessandro dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 33 del 10/05/2021

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai fini della formazione del rendiconto 2020

Visto il decreto del Sindaco n. 1-2020 del 23.03.2020 ad oggetto: "Approvazione dei criteri per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute collegiali della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari durante lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19".

Atteso che la seduta viene gestita in presenza adottando le misure previste dalle disposizioni vigenti in quanto nessuno ha richiesto di utilizzare la modalità in videoconferenza.

La Giunta comunale

Visti e richiamati:

- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare:
 - l'articolo 228, comma 3, che prescrive "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
 - gli articoli 179 e 183 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, in particolare l'art. 3, comma 4, che recita "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";
- ✓ il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al succitato decreto, e in particolare:
 - il paragrafo 9.1 che stabilisce che "*tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*
 - Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio*;
 - il paragrafo 5.4 che recita "*(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente*

quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. ... Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"

- ✓ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020;
- ✓ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018.;
- ✓ il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2020/2022, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30.12.2019;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 20.01.2020 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione e della performance triennio 2020/2022. e successive modificazioni;
- ✓ la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 27.05.2020 di approvazione del rendiconto 2019;
- ✓ il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2021/2023, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15.03.2021.

Dato atto che alla luce della normativa sopra richiamata, con deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

Richiamata la determinazione del Segretario e responsabile finanziario n. 327 del 30.12.2020, recante "*Variazione somme esigibili*", riguardante il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, le cui risultanze si vedano dagli allegati C), D), E) e F);

Rilevato che nell'ambito delle operazioni preliminari alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 il servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi proveniente dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti.

Dato atto della necessità di adeguare alle risultanze delle operazioni di riaccertamento l'importo dei residui da riportare nel bilancio 2021/2023 e l'importo delle previsioni di cassa relative all'esercizio 2021.

Ritenuto per le motivazioni sopra illustrate:

- riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A);
- eliminare i residui attivi e passivi riportati negli allegati B);
- provvedere alla variazione dell'importo dei residui attivi e passivi da riportare nel bilancio 2021/2023 e dell'importo delle previsioni di cassa relative all'esercizio 2021, come da allegati G).

Precisato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio, come definiti dagli articoli 162 e 171 del D.lgs. 267/2000.

Visto altresì il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267 /2000 ed espresso in data 5 maggio 2021, registrato al protocollo n. 2763 il 6 maggio 2021.

Atteso che sulla presente proposta di deliberazione

- il Segretario, quale responsabile del servizio finanziario, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5 punto B) del regolamento comunale di contabilità;
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge Regionale 19 agosto 1998, n. 46 "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'articolo 49 bis L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*".

Con voti unanimi e palesi espressi per appello nominale

d e l i b e r a

1. **Di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi pari ad € 337.722,36 e dei residui passivi pari ad € 486.308,31 da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A).

2. **Di eliminare** residui attivi per l'importo complessivo di € 11.257,71 e residui passivi per l'importo di € 155.221,88 riportati rispettivamente negli allegati B).
3. **Di procedere alla variazione** degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2021 per adeguarli alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020, come da allegati G), come segue:
Entrata: € -68.028,95
Spesa: € -246.214,24
Dando atto che il saldo finale di cassa, a seguito della variazione, ammonta a € 1.200.952,32.
4. **Di prendere atto** che con il presente provvedimento sono rispettati, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2020, tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Il presente verbale viene così sottoscritto:
IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Quale Responsabile del Servizio finanziario:

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente regolamento comunale di contabilità.
- Dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 1 punto B2/B3 del regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Gressoney-La-Trinité, li 10/05/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/05/2021
- È stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari con lettera in data 10/05/2021.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-La-Trinité, li 10/05/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité li, 10/05/2021

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)